

**A:** Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
**Oggetto:** Sodano: una verità valida per tutti di Salvatore Mazza (C) Avvenire

### *Viva la Famiglia Viva*

**Sodano: una verità valida per tutti di Salvatore Mazza (C) Avvenire, 20-10-2005**

«Un sillabario comune: la legge morale naturale»  
è il tema affrontato dal Segretario di Stato vaticano  
nella sua prolusione all'inaugurazione  
dell'anno accademico l'Università Salesiana.  
«Fra educazione e morale c'è un rapporto indissolubile»

Esiste un «rapporto indissolubile» tra «morale ed educazione».  
Esse infatti, in quanto «coinvolte in una stessa prospettiva  
eminentemente pratica», o «stanno o cadono insieme».  
Per questo «l'educazione pensata e promossa senza, o addirittura  
contro, la morale, fallisce il servizio allo sviluppo integrale  
della persona», in quanto «scade facilmente in indottrinamento e  
ammaestramento», correndo così «il rischio di aiutare le persone a  
farsi del male, il male peggiore, quello che le aliena dal proprio  
significato».

È quanto ha affermato ieri mattina il cardinale Segretario di Stato  
vaticano Angelo Sodano, nel discorso tenuto a Roma alla cerimonia di  
inaugurazione dell'Anno Accademico della pontificia Università  
Salesiana.

Prendendo la parola al termine della relazione del rettore Mario  
Toso, Sodano ha affrontato nel suo intervento il tema Un sillabario  
comune: la legge morale naturale, partendo dalla propria esperienza  
personale nella diplomazia internazionale, e dalle conseguenti  
domande:

«Si potrà trovare una base comune per tutti i responsabili delle  
nazioni, in modo da poterci intendere?  
Si potrà trovare un denominatore comune per tutti?  
Sarà possibile evitare quella confusione di lingue che avvenne  
durante la costruzione della torre di Babele?».

In proposito, il porporato ha ricordato il discorso pronunciato il 5  
ottobre del 1995 da Giovanni Paolo II all'Onu, nel quale aveva  
ricordato che «è possibile intendersi su una base comune condivisa,  
perché la legge morale universale scritta nel cuore dell'uomo è  
quella sorta di "grammatica" che serve al mondo per affrontare la  
discussione circa il suo stesso futuro».

Il Segretario di Stato vaticano, richiamando le Encicliche Veritatis  
splendor e Fides et ratio di Papa Wojtyła, e l'invito «al dialogo  
aperto e serio con le istanze religiose e culturali presenti nel  
mondo di oggi» lanciato da Benedetto XVI sia dai «primi gesti e  
primi discorsi», ha osservato come, «con il passare degli anni», la  
validità dei «principi universali» solennemente affermati dall'Onu  
abbia iniziato a essere «minata» e «relativizzata» coll'iniziare «a  
parlare di diritti in movimento, fino a includervi nuovi diritti,  
fino a giungere a parlare di diritto all'aborto e a diversi modelli  
di famiglia».

Una tendenza, in altre parole, «a reinterpretare in senso  
volontaristico i diritti umani, squalificando la tradizione realista  
del diritto naturale, basato su di una legge naturale e immutabile,  
come ci ha insegnato la cultura greca e latina, e come fu poi  
illustrata dai pensatori cristiani nel corso dei secoli».

Una legge «universale e immutabile» che pone «la base dei doveri e  
dei diritti della fondamentali della persona, nonché della comunità  
umana e della stessa legge civile», ha insistito Sodano citando il

Compendio del Catechismo.

Una legge «iscritta dal Creatore nel cuore di ogni uomo», e che consiste «in una partecipazione alla sapienza e alla bontà di Dio ed esprime il senso morale originario, che permette all'uomo di discernere, per mezzo della ragione, il bene e il male».

Bene e male che dunque esistono, e vanno riconosciuti non attraverso la lente deformante dell'utilitarismo, che può far apparire il male come bene purché sia "utile", ma a partire «dalla prospettiva della persona che agisce».

Ecco dunque che «il dialogo tra le scienze morali e quelle dell'educazione non può essere né perso né ridotto a occasione periferica, ma coltivato in modo permanente e centrale».

Infatti «la formazione di personalità morali - ha concluso il cardinale - che abbiano interiorizzato la scelta del bene radicandovisi in modo stabile e profondo, è l'obiettivo ultimo della scienza e della sapienza morale».

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASIS CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

***Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencfilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php)***

***Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.***

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno